Il futuro è 'Rivoluzione verde' Le aziende in rete per l'ambiente

Il progetto di Fondazione Biohabitat: convegni e workshop per professionisti. «Analisi e informazioni da condividere»

Se il rapporto tra uomo e natura è da sempre imprescindibile, l'attenzione verso l'ambiente, soprattutto nei contesti urbani, rischia spesso di rimanere soltanto teorico. Con l'obiettivo di tradurre la conoscenza del 'green' in azioni organiche e correttamente gestite, è stato presentato l'altra sera il progetto 'Rivoluzione Verde' di Fondazione Biohabitat: l'iniziativa - attraverso convegni, conferenze e workshop - si concentrerà sullo scambio di conoscenze, divulgazione e formazione per professionisti (architetti, ingegneri, fisici, agronomi, biologi, medici) consentendo una condivisione di analisi e informazioni per un corretto approccio al problema del verde. «Vogliamo collocarci come interlocutori per i soggetti economici - sottolinea Gianluca Cristoni di Fondazione Biohabitat -. Si tratta di una materia complessa, entro la quale si aprono mondi completamente diversi che devono dialogare. Il verde non è più ornamentale, bensì strutturale: rimane fondamentale creare contaminazioni per fare rete».

Se il green è totalmente trasversale, «può toccare anche l'azienda che sulla carta non fa nulla inerente al verde ma deve essere green per diversi motivi, tra cui i consumi o il Co2. Vogliamo far capire ai nostri associati quanto sia importante questa opportunità – spiega Antonio



I protagonisti che l'altra sera hanno presentato il progetto 'Rivoluzione verde'

Gramuglia, vice presidente Cna
-. Inoltre, la maggior parte delle
attività legate al green sono
svolte da artigiani, che hanno bisogno di essere assistiti con i
servizi e formati per affrontare
un mondo che sta cambiando
velocemente».

Il progetto non si rivolgerà solo ai professionisti, ma anche al mondo accademico e a tutti gli stakeholder interessati alle te-

«Al di là della bellezza, si parla di un impatto economico che vale 70 miliardi»

matiche del verde urbano. «Dobbiamo riuscire a salvaguardare il nostro pianeta, facendo leva sulle nuove generazioni», commenta Massimo Zucchini, presidente Confesercenti. «Il settore agricolo è molto cambiato negli ultimi anni: la nostra azienda ora è multifunzionale», sottolinea Andrea Flora, presidente Confagricultura. «Non dobbiamo dimenticare - così Valerio Veronesi, presidente della Camera di Commercio - che al di là della bellezza del verde, si parla di un impatto economico che vale 70 miliardi che agirà sulla nostra nazione. Non possiamo perdere questo treno: la formazione resta fondamentale».

Giorgia De Cupertinis

Spa e piscina, ecco le terme per i cani

Inaugurate a Bologna le terme per gli amici a 4 zampe. Il Bologna Dog Centre, affiliato Aics e Coni, che sorge in via del Chiù 24, è stato ideato dall'associazione culturale ChiaraMilla. Si tratta di uno spazio indoor di circa 600 metri quadrati che offre diversi servizi. Tra questi un asilo per cani diurno e una Palestra fitness dog, dove si realizzano corsi di educazione di base, rieducazione, avviamento agli sport cinofili, attività olfattive, yoga con il cane e tanto altro. Presente anche una piscina riscaldata e le «Terme di Lulù», dove i cani potranno usufruire di una Spa, massaggi, trattamenti agli oli essenziali e dell'agopuntura realizzata da veterinari. Un angolo sarà dedicato anche alla cucina, dove le persone potranno partecipare ad appositi corsi con un veterinario esperto in alimentazione. «L'idea nasce per creare uno spazio dedicato ai cittadini dove poter vivere la relazione con i propri cani volta a migliorare il benessere dell'animale, ma anche il proprio», così la responsabile del progetto Marina Casciani. Si parte da una base di 17.50 euro al giorno per l'asilo diurno di 10 ore e di 40 euro per una seduta in piscina di 1 ora.

Giulia Bergami





In Congo una scuola per sordomuti

C'è una via alternativa alla depredazione del Continente, alla ricolonizzazione, all'espropriazione massiva delle risorse, ugualmente c'è una prospettiva diversa rispetto alla povertà, all'emigrazione forzata, alla violenza e al terrorismo. A Butembo, nella Repubblica Democratica del Congo, in un territorio come quello del Kivu Nord, sta nascendo un complesso scolastico, dedicato a bambini e bambine sorde, grazie alla vendita di alcuni immobili della Piccola missione per sordomuti siti a Bologna, Firenze e Molfetta. La vendita è stata possibile grazie alla rete di Remax, il network che sta rivoluzionando il mercato immobiliare. A concretizzarla i professionisti Maddalena Bellingreri di Bologna, Vanni Bordignon di Molfetta e Leonardo Gestri di Firenze. Il progetto, denominato "Dove l'amore parla...più forte" punta sulla formazione e, grazie alla presenza di laboratori artigiani, al favorire l'autoimprenditorialità delle persone che si trovano private dell'udito. A coordinare il progetto sarà Padre Savino Graziano Castiglione, superiore generale e rappresentante legale della Piccola missione che ha già operato in diversi contesti glo-







Per la pubblicità concessionaria esclusiva SpeeD

Tel 051-60.33.848 segreteria.commerciale.bo@speweb.it SOLO LE HIT DEL MOMENTO, 24 ORE AL GIORNO

Ascolta la tua musica preferita sui 105 FM